

Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport
Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin
Band: 47 (1990)
Heft: 11

Artikel: Sci fuori pista rispettoso della natura
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-999945>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 03.02.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Sci fuori pista rispettoso della natura

Campagna di informazione dell'Associazione svizzera dello sport (ASS) con i suoi associati

(ASS) L'Associazione svizzera dello sport unitamente ai suoi associati ha dato avvio ad un'azione base con il motto «rispetta la natura» ed un'azione strettamente legata ad un'attività sportiva «escursionismo».

Nell'inverno veniente si farà appello agli sciatori amanti dello sci fuori pista, detto anche sci selvaggio. Scopo della campagna informativa è di rendere attenti ai problemi sollevati dallo sci fuori pista svolto in vicinanza degli impianti di risalita.

Problemi dello sci fuori pista

La sempre maggiore massa di sciatori sulle piste di discesa tende a far spostare l'incidenza sui terreni adiacenti alle piste. Grazie a buone capacità tecniche e ad un materiale migliorato un sempre maggior numero di sciatori si sente in grado di affrontare terreni e condizioni di neve più difficili. Perciò sovente si abbandona la pista e si scia fuori dai percorsi segnalati e sorvegliati. Questo sottrarsi alla massa serve inoltre a mettere alla prova le proprie capacità.

Sciatori amanti dello sci fuori pista, specie dopo nuove neviccate, cercano pendii con neve alta e diversa esposizione. In caso di pericolo di valanghe essi espongono non solo se stessi ma eventualmente anche altri compagni, nonché l'attività sciistica sulle piste. In caso di infortunio il pericolo può estendersi anche agli addetti alle colonne di soccorso.

Inoltre questi sciatori penetrano in zone finora meno toccate, dove svernano animali che possono venir spaventati. Nell'attraversamento di boschi gli spigoli degli sci danneggiano le piante giovani, pregiudicano il ringio-

vanimento del bosco. Le conseguenze possono avere grande portata, specie nei boschi protettivi.

Queste sono le conseguenze involontarie del piacere dello sci fuori pista. L'ASS, unitamente alla Federazione svizzera dello sci e ad altri associati, è convinta che con la campagna d'informazione lo sciatore potrà sempre dedicarsi al suo sport preferito ma con maggior sensibilità per la natura. L'ASS esorta tutti gli sciatori ad attenersi strettamente alle prescrizioni ed a rispettare gli sbarramenti e le segnalazioni posti nelle stazioni sciistiche.

Scopo delle azioni

Con la campagna d'informazione «rispetta la natura» l'ASS ed i suoi associati invitano tutti gli sportivi, quindi anche coloro che non operano nell'ambito di organizzazioni, ad essere maggiormente sensibili verso la natura.

Adattando il proprio comportamento è possibile evitare l'emanazione legislativa di proibizioni e prevenire le sentenze giuridiche limitative. Esempi all'estero ed in patria mostrano una tendenza a voler porre limitazioni alle attività sportive. Limitazioni che oltre non favorire lo sport richiedono la costituzione di costosi apparati esecutivi. In Svizzera già esistono limitazioni e proibizioni per le corse di orientamento, la canoa ecc.

Problema di informazione e comunicazione

Lo sportivo non deve preoccuparsi unicamente di se stesso ma anche dello stato e della qualità dell'ambiente nel quale opera. Ad ogni genere di

attività sportiva si addice uno speciale contorno ambientale che non solo non deve arrecare danno alla salute ma altresì concorrere a far vivere più intensamente l'azione sportiva. Pertanto durante la sua azione (esempio: sci, surf a vela, vela, marcia ecc.) lo sportivo non sa e non riconosce come stia danneggiando la flora e disturbando la fauna.

Il conflitto sport e ambiente può quindi dirsi un problema insoluto di informazione e di comunicazione, in quanto raramente esiste nel comportamento un'intenzione danneggiatrice.

Compiti dell'ASS

L'ASS ed i suoi associati si sono imposti di concorrere a risolvere questi problemi. Ciò corrisponde anche a quanto stabilito negli statuti. Si vogliono raggiungere i seguenti obiettivi:

- elaborazione di basi scientifiche e approntamento di documentazione in collaborazione con la Scuola federale dello sport di Macolin (SFSM),
- consiglio e appoggio alle Federazioni sportive per evitare e risolvere i conflitti con l'ambiente,
- svolgimento di azioni in collaborazione con le Federazioni sportive e con altre organizzazioni interessate per sviluppare presso gli sportivi un maggior senso di rispetto dell'ambiente.

«N» come natura

Le azioni saranno svolte durante parecchi anni. Quali mezzi di propaganda verranno utilizzati manifesti formato mondiale (B4) e prospetti contenenti regole di comportamento in lingua tedesca, francese, italiana e inglese.

L'ASS ed i suoi associati hanno scelto quale segno distintivo (corporate identity) la lettera «N», che in ogni lingua significa natura. □

ANDIAMO SUL SICURO

HANSPETER WYSS



Ufficio svizzero per la prevenzione degli infortuni upi